

**PROVA DI AMMISSIONE PER IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE  
DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

**A.A. 2024/2025**

*La prova è composta da **80** domande di diverso contenuto (in base a quanto stabilito nel bando).*

*Per ogni domanda esiste una e soltanto una risposta esatta. La modalità di attribuzione del punteggio è la seguente: **1 PUNTO** per ogni risposta **corretta**; **0** punti per ogni risposta **mancata (omessa), multipla o sbagliata**.*

*Avete **150** minuti (2 ore e mezza) a disposizione per rispondere ai quesiti. Non soffermatevi troppo sulle domande che trovate difficili. Potrete ritornarci alla fine del vostro lavoro, se vi rimarrà ancora tempo. Leggete attentamente le domande e **rispondete utilizzando il modulo di risposta che vi è stato consegnato insieme al fascicolo, annerendo il pallino che contiene la lettera corrispondente alla risposta esatta. La corretta modalità per annerire il pallino è la seguente:***



***Non è consentito correggere una risposta già data, quindi annerite il pallino solo quando siete certi della risposta al quesito. L'annerire un secondo pallino renderà la vostra prova multipla (0 punti).***

*Per rispondere utilizzate quindi **solo la penna biro che vi è stata consegnata**: non verranno prese in considerazione risposte date con un'altra penna o con la matita.*

*Su questo fascicolo potete scrivere annotazioni, fare schemi o calcoli, **ma per dare le risposte dovete utilizzare l'apposito modulo: non verranno prese in considerazione risposte date o segni fatti sul presente fascicolo! Non utilizzate il bianchetto.***

*Chiedete subito eventuali chiarimenti, perché durante la prova non si possono fare domande.*

**NON VOLTATE PAGINA FINCHÉ NON VI VERRÁ DETTO**

1. Che cosa significa *eufemismo*?
  - A) attenuare un concetto sgradevole
  - B) saper parlare correttamente
  - C) ripetere parole
  - D) usare ironia
2. Quali delle seguenti frasi contiene un pronome relativo?
  - A) ci sono persone che negano la verità
  - B) i miei genitori dicono che sei molto studioso
  - C) chi vuole venire domani con me in discoteca?
  - D) che bella giornata!
3. Quali di queste frasi non contiene un avverbio?
  - A) Quando piove la nonna rimane in casa
  - B) Maria ha riso molto
  - C) Paolo si impegna enormemente
  - D) Disgraziatamente non ho preso l'ombrello
4. Nella frase «*I tuoi libri sono sempre ordinati, i miei no*», «i miei» è:
  - A) pronome
  - B) aggettivo
  - C) nome
  - D) avverbio
5. Il significato di *tangere* è:
  - A) toccare
  - B) risplendere
  - C) piacere
  - D) logorare
6. Nella frase «*Desideriamo che tu sia felice*» la proposizione introdotta da «che» è:
  - A) oggettiva
  - B) soggettiva
  - C) causale
  - D) consecutiva
7. L'*enoteca* è:
  - A) raccolta di vini
  - B) raccolta di libri
  - C) raccolta di quadri
  - D) raccolta di francobolli
8. Un sinonimo di *inerte* è
  - A) inoperoso
  - B) vivace
  - C) intelligente
  - D) nascosto
9. *Esente* significa:
  - A) libero
  - B) impegnato
  - C) attento
  - D) allegro
10. La frase «*Dimmi se domani ci vedremo*» contiene:
  - A) una principale e una subordinata interrogativa indiretta
  - B) una principale e una subordinata ipotetica
  - C) una principale e una subordinata oggettiva
  - D) una principale e una subordinata causale
11. «*Se avessi accettato il trasferimento a Bergen, mi sarei goduto un'estate più fresca*». Quale delle seguenti sostituzioni produce un periodo accettabile in un contesto informale?
  - A) «accettavo» al posto di «avessi accettato»
  - B) «avrei» al posto di «sarei»
  - C) «accettassi» al posto di «avessi accettato»
  - D) «accetterei» al posto di «avessi accettato»
12. Si consideri il seguente enunciato: «*L'attività intrapresa da Giovanna deve essere espressamente vietata dal momento che contrasta con tale norma*». La proposizione subordinata ha valore:
  - A) causale
  - B) temporale
  - C) consecutivo
  - D) finale
13. «*Anche quest'anno faremo la gita al lago, ma non sappiamo se troveremo molti turisti*». Qual è la proposizione interrogativa indiretta all'interno di questo periodo?
  - A) se troveremo molti turisti
  - B) non sappiamo
  - C) faremo la gita al lago
  - D) non sappiamo se
14. Si consideri il seguente enunciato: «*Il regolamento dell'edificio contiene prescrizioni vincolanti per tutti i condòmini: in particolare, esso proibisce la destinazione degli appartamenti a un uso diverso da quello di civile abitazione o di ufficio privato*». L'elemento sottolineato è:
  - A) un pronome il cui coreferente è «il regolamento»
  - B) un pronome il cui coreferente è «un uso diverso»
  - C) un pronome il cui coreferente è «l'edificio»
  - D) un pronome dimostrativo

15. Si consideri il seguente periodo: «*Ho quattro nipoti. Senza le loro visite, mi sarei molto annoiato in questi mesi*». L'elemento sottolineato:
- si riferisce a un elemento che viene nominato in precedenza (anaforico)
  - si riferisce a un elemento che viene nominato successivamente (cataforico)
  - è un pronome
  - è un allocutivo
16. «*L'attentato di Sarajevo causò l'inizio della Prima guerra mondiale. Lo scrivono tutti i libri di storia*». A che cosa rimanda l'elemento sottolineato?
- l'attentato di Sarajevo causò l'inizio della Prima guerra mondiale
  - l'attentato di Sarajevo
  - l'attentato
  - causò l'inizio della Prima guerra mondiale
17. «*Alba si è allenata con impegno. Ciononostante, non ha vinto la gara*». L'elemento sottolineato introduce:
- un fatto in contrasto con quello espresso nella frase precedente
  - un fatto che spiega quello espresso nella frase precedente
  - un fatto che consegue a quello espresso nella frase precedente
  - un fatto che esemplifica quanto espresso nella frase precedente
18. «*Le domande di partecipazione, che furono spedite dopo la scadenza, non furono accettate*». Quale interpretazione della frase consente la presenza delle virgole?
- tutte le domande non furono accettate
  - alcune domande non furono accettate
  - nessuna domanda spedita dopo la scadenza non fu accettata
  - solo alcune domande spedite dopo la scadenza non furono accettate
19. Il prefissoide «tele-» indica originariamente
- operazioni che avvengono a distanza
  - operazioni che avvengono in televisione
  - elementi afferenti alla comunicazione televisiva
  - operazioni che avvengono via radio
20. Il sostantivo «*cassapanca*» è composto da:
- nome + nome
  - aggettivo + aggettivo
  - nome + aggettivo
  - aggettivo + avverbio
21. Aria sta a respirare come acqua sta a:
- bere
  - battezzarsi
  - bevuta
  - lavarsi
22. Completare la seguente serie: 2, -1, 4, -3, 6; -5; ...
- 8, -7
  - 8, -8
  - 7, -7
  - 8, -9
23. «*Veronica è una brava studentessa. Tutti gli studenti di Farmacia sono bravi studenti. Tutti i bravi studenti sono preparati*». Date tali premesse, si può dedurre che:
- Veronica è preparata
  - solo alcuni bravi studenti sono preparati
  - Veronica è una studentessa di Farmacia
  - tutti gli studenti preparati sono bravi studenti
24. Con il termine «*lessico*» si fa riferimento:
- al repertorio delle parole
  - al tempo verbale
  - al metodo di cottura
  - ad una figura retorica
25. Quale, tra le coppie di termini proposti, completa logicamente la seguente proporzione verbale X : intonso = territorio: Y
- X = libro; Y = inesplorato
  - X = capitolo; Y = regione
  - X = intatto; Y = selvaggio
  - X = libraio; Y = mappa
26. Giada è sincera. Molti medici sono sinceri. Tutte le persone sincere sono oneste. Se le precedenti osservazioni sono vere, quale delle seguenti è necessariamente vera?
- Giada è onesta
  - Giada è un medico
  - tutti i medici sono onesti
  - una persona onesta è certamente sincera
27. Quale delle seguenti parole ha un nesso semantico sia con *malato* che con *calmo*?
- paziente
  - mansueto
  - sofferente
  - degente
28. Qual è la coppia anomala rispetto alle altre?
- fallimento – trionfo
  - lavoro – opera
  - successo – vittoria
  - pizzo – merletto

29. Se io affermo che: «*Tutte le mattine vado ad allenarmi*», si può dedurre con certezza che:
- A) il mio orario di allenamento include la mattina
  - B) mi alleno solo la mattina
  - C) io non mi alleno la sera
  - D) io mi alleno solo la notte
30. Quale delle seguenti coppie di termini è anomala?
- A) Teleologico – Finalistico
  - B) Autonomo – Dipendente
  - C) Spiritualistico – Materialistico
  - D) Facile – Difficile

### *Funghi in città*

Il vento, venendo in città da lontano, le porta doni inconsueti, di cui s'accorgono solo poche anime sensibili, come i raffreddati del fieno, che starnutano per pollini di fiori d'altre terre.

Un giorno, sulla striscia d'aiola d'un corso cittadino, capitò chissà donde una ventata di spore, e ci germinarono dei funghi. Nessuno se ne accorse tranne il manovale Marcovaldo che proprio lì prendeva ogni mattina il tram.

Aveva questo Marcovaldo un occhio poco adatto alla vita di città: cartelli, semafori, vetrine, insegne luminose, manifesti, per studiati che fossero a colpire l'attenzione, mai fermavano il suo sguardo che pareva scorrere sulle sabbie del deserto. Invece, una foglia che ingiallisse su un ramo, una piuma che si impigliasse ad una tegola, non gli sfuggivano mai: non c'era tafano sul dorso d'un cavallo, pertugio di tarlo in una tavola, buccia di fico spiacciata sul marciapiede che Marcovaldo non notasse, e non facesse oggetto di ragionamento, scoprendo i mutamenti della stagione, i desideri del suo animo, e le miserie della sua esistenza.

Così un mattino, aspettando il tram che lo portava alla ditta Sbav dov'era uomo di fatica, notò qualcosa d'insolito presso la fermata, nella striscia di terra sterile e incrostata che segue l'alberatura del viale: in certi punti, al ceppo degli alberi, sembrava si gonfiassero bernoccoli che qua e là s'aprivano e lasciavano affiorare tondeggianti corpi sotterranei.

Si chinò a legarsi le scarpe e guardò meglio: erano funghi, veri funghi, che stavano spuntando proprio nel cuore della città! A Marcovaldo parve che il mondo grigio e misero che lo circondava diventasse tutt'a un tratto generoso di ricchezze nascoste, e che dalla vita ci si potesse ancora aspettare qualcosa, oltre la paga oraria del salario contrattuale, la contingenza, gli assegni familiari e il caropane.

Al lavoro fu distratto più del solito; pensava che mentre lui era a scaricare pacchi e casse, nel buio della terra i funghi silenziosi, lenti, conosciuti solo

da lui, maturavano la polpa porosa, assimilavano succhi sotterranei, rompevano la crosta delle zolle. «Basterebbe una notte di pioggia,» si disse, «e già sarebbero da cogliere.» E non vedeva l'ora di mettere a parte della scoperta sua moglie e i sei figlioli.

– Ecco quel che vi dico! – annunciò durante il magro desinare. – Entro la settimana mangeremo funghi! Una bella frittura! V'assicuro!

E ai bambini più piccoli, che non sapevano cosa i funghi fossero, spiegò con trasporto la bellezza delle loro molte specie, la delicatezza del loro sapore, e come si doveva cucinarli; e trascinò così nella discussione anche sua moglie Domitilla, che s'era mostrata fino a quel momento piuttosto incredula e distratta.

– E dove sono questi funghi? – domandarono i bambini. – Dicci dove crescono!

A quella domanda l'entusiasmo di Marcovaldo fu frenato da un ragionamento sospettoso: «Ecco che io gli spiego il posto, loro vanno a cercarli con una delle solite bande di monelli, si sparge la voce nel quartiere, e i funghi finiscono nelle casseruole altrui!» Così, quella scoperta che subito gli aveva riempito il cuore d'amore universale, ora gli metteva la smania del possesso, lo circondava di timore geloso e diffidente.

– Il posto dei funghi lo so io e io solo, – disse ai figli, – e guai a voi se vi lasciate sfuggire una parola.

Il mattino dopo, Marcovaldo, avvicinandosi alla fermata del tram, era pieno d'apprensione. Si chinò sull'aiola e con sollievo vide i funghi un po' cresciuti ma non molto, ancora nascosti quasi del tutto dalla terra.

Era così chinato, quando s'accorse d'aver qualcuno alle spalle. S'alzò di scatto e cercò di darsi un'aria indifferente. C'era uno spazzino che lo stava guardando, appoggiato alla sua scopa.

Questo spazzino, nella cui giurisdizione si trovavano i funghi, era un giovane occhialuto e spilungone. Si chiamava Amadigi, e a Marcovaldo era antipatico da tempo, forse per via di quegli occhiali che scrutavano l'asfalto delle strade in cerca di ogni traccia naturale da cancellare a colpi di scopa.

Era sabato; e Marcovaldo passò la mezza giornata libera girando con aria distratta nei pressi dell'aiola, tenendo d'occhio di lontano lo spazzino e i funghi, e facendo il conto di quanto tempo ci voleva a farli crescere. La notte piovve: come i contadini dopo mesi di siccità si svegliano e balzano di gioia al rumore delle prime gocce, così Marcovaldo, unico in tutta la città, si levò a sedere nel letto, chiamò i familiari. «È la pioggia, è la pioggia», e respirò l'odore di polvere bagnata e muffa fresca che veniva di fuori.

All'alba – era domenica –, coi bambini, con un cesto preso in prestito, corse subito all'aiola. I

funghi c'erano, ritti sui loro gambi, coi cappucci alti sulla terra ancora zuppa d'acqua. – Evviva! – e si buttarono a raccogliarli.

– Babbo! guarda quel signore lì quanti ne ha presi! – disse Michelino, e il padre alzando il capo vide, in piedi accanto a loro, Amadigi anche lui con un cesto pieno di funghi sotto il braccio.

– Ah, li raccogliete anche voi? – fece lo spazzino.  
– Allora sono buoni da mangiare? Io ne ho presi un po' ma non sapevo se fidarmi... Più in là nel corso ce n'è nati di più grossi ancora... Bene, adesso che lo so, avverto i miei parenti che sono là a discutere se conviene raccogliarli o lasciarli... – e s'allontanò di gran passo.

Marcovaldo restò senza parola: funghi ancora più grossi, di cui lui non s'era accorto, un raccolto mai sperato, che gli veniva portato via così, di sotto il naso. Restò un momento quasi impietrito dall'ira, dalla rabbia, poi – come talora avviene – il tracollo di quelle passioni individuali si trasformò in uno slancio generoso. A quell'ora, molta gente stava aspettando il tram, con l'ombrello appeso al braccio, perché il tempo restava umido e incerto.  
– Ehi, voialtri! Volete farvi un fritto di funghi questa sera? – gridò Marcovaldo alla gente assiepata alla fermata. – Sono cresciuti i funghi qui nel corso! Venite con me! Ce n'è per tutti! – e si mise alle calcagna di Amadigi, seguito da un codazzo di persone.

Trovarono ancora funghi per tutti e, in mancanza di cesti, li misero negli ombrelli aperti. Qualcuno disse: – Sarebbe bello fare un pranzo tutti insieme! Invece ognuno prese i suoi funghi e andò a casa propria.

Ma si rividero presto, anzi la stessa sera, nella medesima corsia dell'ospedale, dopo la lavatura gastrica che li aveva tutti salvati dall'avvelenamento: non grave, perché la quantità di funghi mangiati da ciascuno era assai poca.

Marcovaldo e Amadigi avevano i letti vicini e si guardavano in cagnesco.

*I. Calvino, Marcovaldo, Oscar Mondadori, Milano, 1993, pp. 44-46.*

31. Chi è Marco?

- A) uomo di fatica della Sbav
- B) spazzino comunale
- C) impiegato in una tipografia
- D) non ci sono riferimenti nel testo

32. La frase «Aveva questo Marcovaldo un occhio poco adatto alla vita di città» significa che

- A) Marcovaldo è particolarmente sensibile agli eventi naturali
- B) Marcovaldo è perennemente distratto
- C) Marcovaldo si preoccupa del suo lavoro
- D) Marcovaldo vorrebbe leggere romanzi di evasione

33. Come si chiama la moglie di Marcovaldo?

- A) Domitilla
- B) Pinuccia
- C) Isabella
- D) Amalia

34. Come finisce l'avventura dei funghi?

- A) ricovero in ospedale per avvelenamento
- B) tutti pranzano felici
- C) finalmente la famiglia di Marcovaldo può assaporare funghi prelibati
- D) Marcovaldo e Amadigi diventano amici

35. In quale giorno della settimana avviene la raccolta dei funghi?

- A) domenica
- B) sabato
- C) lunedì
- D) giovedì

Giovanni Pascoli, *Il fanciullino*

È dentro noi un fanciullino che non solo ha brividi, come credeva Cebes Tebano che primo in sé lo scoperse, ma lagrime ancora e tripudi suoi. Quando la nostra età è tuttavia tenera, egli confonde la sua voce con la nostra, e dei due fanciulli che ruzzano e contendono tra loro, e, insieme sempre, temono sperano odono piangono, si sente un palpito solo, uno strillare e un guaire solo. Ma quindi noi cresciamo, ed egli resta piccolo; noi accendiamo negli occhi un nuovo desiderare, ed egli vi tiene fissa la sua antica serena meraviglia; noi ingrossiamo e arrugginiamo la voce, ed egli fa sentire tuttavia e sempre il suo tinnulo squillo come di campanello. Il quale tintinnio segreto noi non udiamo distinto nell'età giovanile forse così come nella più matura, perché in quella occupati a litigare e perorare la causa della nostra vita, meno badiamo a quell'angolo d'anima d'onde esso risuona. E anche, egli, l'invisibile fanciullo, si perita vicino al giovane più che accanto all'uomo fatto e al vecchio, ché più dissimile a sé vede quello che questi. Il giovane in vero di rado e fuggevolmente si trattiene col fanciullo; ché ne sdegna la conversazione, come chi si vergogni d'un passato ancor troppo recente. Ma l'uomo riposato ama parlare con lui e udirne il chiacchiericcio e rispondergli a tono e grave; e l'armonia di quelle voci è assai dolce ad ascoltare, come d'un usignuolo che gorgheggi presso un ruscello che mormora.

36. Secondo Giovanni Pascoli, il fanciullino che sta dentro di noi:

- A) può provare ogni tipo di emozione
- B) può provare solo paura
- C) può provare solo gioia
- D) può provare solo dolore

37. Il fanciullino non perde mai:
- A) la capacità di meravigliarsi
  - B) la capacità di emozionarsi
  - C) la capacità di comprendere
  - D) la capacità di ragionare
38. Quale significato assume «tuttavia» nella frase «Quando la nostra età è tuttavia tenera»?
- A) ancora
  - B) sebbene
  - C) nonostante
  - D) in ogni caso
39. Assomiglia di più al fanciullino
- A) l'uomo più anziano
  - B) il giovane
  - C) l'adolescente
  - D) l'uomo adulto
40. Quando l'autore scrive che il fanciullino «si perita vicino a giovane», cosa significa l'espressione «si perita»?
- A) esita
  - B) si innalza
  - C) si allontana
  - D) si mostra con orgoglio

*Cultura letteraria, storico-sociale e geografica*

41. Se organizzo una vacanza nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, in quale zona d'Italia mi sto recando?
- A) mi sto recando nel mar Tirreno
  - B) mi sto recando nel mare Adriatico
  - C) mi sto recando nelle Alpi
  - D) mi sto recando nell'arcipelago metropolitano della Pianura Padana
42. Le isole Svalbard sono un arcipelago localizzato nel Mar Glaciale Artico, questo significa che si trovano:
- A) tra i 74° e gli 81° di latitudine nord
  - B) tra i 74° e gli 81° di longitudine nord
  - C) tra i 15° e i 22° di latitudine est
  - D) tra i 15° e i 22° di longitudine ovest
43. In quale tra le seguenti regioni geografiche si concentra la maggior parte delle città più grandi del mondo?
- A) Asia orientale e meridionale
  - B) Africa centrale e settentrionale
  - C) Regione himalayana
  - D) Europa occidentale e meridionale
44. In quale tra i seguenti stati si concentra il maggior numero di credenti nella religione islamica?
- A) Indonesia
  - B) Cina
  - C) Argentina
  - D) Italia
45. La regione più popolosa in Italia è:
- A) la Lombardia, con circa 10 milioni di abitanti
  - B) il Piemonte, con circa 500.000 abitanti
  - C) la Sicilia, con circa 300.000 abitanti
  - D) la Puglia, con circa 100.000 abitanti
46. Il "talian" è un dialetto di origine veneta generato da un importante flusso emigratorio avvenuto nella seconda metà del XIX secolo dall'Italia verso quale paese?
- A) il Brasile
  - B) la Thailandia
  - C) l'Etiopia
  - D) la Norvegia
47. Nel Risorgimento italiano, una delle battaglie chiave della Seconda Guerra di Indipendenza è stata combattuta nei pressi della città di Magenta. La posizione strategica di questa città è legata anche a un elemento geografico, ovvero alla presenza:
- A) del fiume Ticino, un affluente di sinistra del Po
  - B) del fiume Arno, che attraversa anche la città di Firenze
  - C) del fiume Tevere, che attraversa anche la città di Roma
  - D) del fiume Biferno, che nasce nel Massiccio del Matese
48. In che anno è scoppiata la Prima guerra mondiale?
- A) 1914
  - B) 1912
  - C) 1915
  - D) 1918
49. Quando si combatté la Seconda guerra mondiale?
- A) 1939-1945
  - B) 1938-1943
  - C) 1940-1946
  - D) 1943-1947

50. Quando è entrata in vigore la Costituzione italiana?
- 1948
  - 1945
  - 1946
  - 1958
51. A quando risale l'introduzione della scuola media unica e obbligatoria in Italia?
- 1962
  - 1951
  - 1972
  - 1980
52. In che anno è stato abbattuto il muro di Berlino?
- 1989
  - 1959
  - 1968
  - 1979
53. Chi è l'attuale Presidente della Repubblica italiana?
- Sergio Mattarella
  - Ignazio La Russa
  - Giorgia Meloni
  - Elly Schlein
54. Quanti Stati fanno attualmente parte dell'Unione Europea?
- 27
  - 12
  - 19
  - 37
55. In quale lingua ha scritto Francesco Petrarca, oltre all'italiano volgare?
- latino
  - greco
  - francese
  - provenzale
56. Quanti componimenti poetici comprende il *Canzoniere* di Petrarca?
- più di 350
  - 150
  - 200
  - 250
57. In quale secolo fu scritta e iniziò a circolare la *Divina Commedia*?
- XIV secolo
  - XI secolo
  - XII secolo
  - XIII secolo

58. Quale dei seguenti autori fu uno dei primi commentatori della *Divina Commedia*?
- Giovanni Boccaccio
  - Francesco Petrarca
  - Guido Cavalcanti
  - Marsilio Ficino
59. Quale di questi autori non riconduci per biografia e opere alla Sicilia?
- Cesare Pavese
  - Giuseppe Tomasi di Lampedusa
  - Leonardo Sciascia
  - Luigi Pirandello
60. Chi è l'autore della raccolta *L'Allegria*?
- Giuseppe Ungaretti
  - Umberto Saba
  - Eugenio Montale
  - Giorgio Caproni

#### *Cultura matematico – scientifica*

61. Qual è la metà del numero  $(\frac{1}{2})^{30}$ ?
- $(\frac{1}{2})^{31}$
  - $(\frac{1}{4})^{30}$
  - $(\frac{1}{2})^{15}$
  - $(\frac{1}{2})^{29}$
62. In un'industria una macchina A produce in un minuto il quadruplo di tappi per le bottiglie di birra rispetto a una macchina B. Quando le macchine A e B lavorano contemporaneamente producono in tutto 50 tappi al minuto. Se la macchina B viene sostituita con una macchina identica ad A, quanti tappi potranno essere prodotti complessivamente in un minuto?
- 80
  - 60
  - 70
  - 100
63. Nelle seguenti frazioni  $n$  è un numero naturale maggiore di 1. Qual è la frazione maggiore?
- $\frac{5}{n-1}$
  - $\frac{5}{n+1}$
  - $\frac{5}{n}$
  - $\frac{5}{n+2}$

64. La grandezza  $y$  è inversamente proporzionale alla grandezza  $x$  e, per  $x=2$ , si ha  $y=8$ . Quindi, se  $x=4$ ,  $y$  è uguale a  
 A) 4  
 B) 16  
 C)  $\frac{1}{2}$   
 D)  $\frac{1}{4}$
65. Quale tra le seguenti frasi è la negazione della proposizione: «*tutti i numeri naturali sono pari*»?  
 A) almeno un numero naturale non è pari  
 B) tutti i numeri naturali sono dispari  
 C) nessun numero naturale è pari  
 D) qualche numero naturale è pari
66. Quattro amiche devono eseguire la moltiplicazione  $18 \times 5$ . Per trovare il risultato fanno così:  
 Anna:  $10 \times 5 + 8 \times 5$   
 Barbara:  $18 \times 10 : 2$   
 Clara:  $20 \times 5 - 2$   
 Donatella:  $9 \times 5 \times 2$   
 Chi ha svolto il calcolo in modo non corretto?  
 A) Clara  
 B) Anna  
 C) Barbara  
 D) Donatella
67. Si lanciano due dadi non truccati e si sommano i risultati ottenuti. La probabilità di ottenere una somma dispari è:  
 A)  $\frac{1}{2}$   
 B)  $\frac{1}{3}$   
 C) 2  
 D) 1
68. Le temperature registrate a Genova ieri, con misurazione ogni quattro ore, sono le seguenti:  
 23 gradi alle ore 4, 26 gradi alle ore 8, 29 gradi alle ore 12, 29 gradi alle ore 16, 28 gradi alle ore 20, 24 gradi alle ore 24.  
 La moda delle temperature è:  
 A) 29  
 B) 27  
 C) 20.25  
 D) 26.5
69. Nel piano cartesiano, il punto di coordinate (3,9):  
 A) appartiene alla retta  $x=3$   
 B) appartiene alla retta  $x=9$   
 C) appartiene alla retta  $3x+9y=0$   
 D) appartiene alla retta  $x-y=6$
70. Due rettangoli aventi la stessa area:  
 A) possono essere sovrapponibili  
 B) hanno sempre lo stesso perimetro  
 C) hanno almeno una delle altezze di lunghezza uguale  
 D) sono sempre sovrapponibili
71. Nel Sistema Internazionale la corrente elettrica si misura in  
 A) ampere  
 B) volt  
 C) watt  
 D) ohm
72. Una pallina si trova ad un'altezza  $H$  dal terreno e lasciata andare arriva a terra con una velocità  $V$ . Se l'altezza  $H$  viene quadruplicata, la velocità di arrivo a terra  
 A) Raddoppia  
 B) Non cambia  
 C) Quadruplica  
 D) Si dimezza
73. La tartaruga di terra si può muovere a 100 m ogni ora mentre una lepre raggiunge i 60 km/h. Se la lepre si trova a 1 km dal traguardo, a che distanza dal traguardo occorre porre la tartaruga affinché entrambi gli animali passino insieme dal traguardo:  
 A) 1.67 m  
 B) 100 m  
 C) 167 m  
 D) 16.7 m
74. Nel Sistema Solare quali pianeti sono rispettivamente quello di massa maggiore e quello di massa minore  
 A) Giove e Mercurio  
 B) Venere e Marte  
 C) Giove e Terra  
 D) Giove e Saturno
75. Un corpo di massa 1 kg viene trascinato sul pavimento da una forza orizzontale di 10 N a cui si oppone la forza di attrito pari a 2 N, l'accelerazione orizzontale del corpo sarà  
 A)  $8 \text{ m/s}^2$   
 B)  $9.8 \text{ m/s}^2$   
 C)  $10 \text{ m/s}^2$   
 D)  $12 \text{ m/s}^2$
76. La fotosintesi clorofilliana è:  
 A) un processo di conversione di energia solare  
 B) un processo fotografico dell'Ottocento  
 C) un processo di conversione di energia eolica  
 D) un processo chimico del cloro



77. La biologia è:
- A) lo studio della vita
  - B) lo studio del linguaggio dei popoli
  - C) lo studio della logica estetica della Natura
  - D) lo studio della biodiversità
78. Gli insetti nascono da:
- A) uova deposte
  - B) rifiuti organici
  - C) scomposizioni chimiche del terreno
  - D) reazioni biologiche favorevoli
79. La biodiversità è:
- A) un fenomeno genetico
  - B) un fenomeno meteorologico
  - C) un fenomeno atmosferico
  - D) un fenomeno astrologico
80. La cellula è:
- A) l'unità funzionale più piccola in Natura
  - B) l'unità funzionale più piccola in Biochimica
  - C) l'unità funzionale sociale più piccola in uno Stato di Diritto
  - D) l'unità funzionale più piccola del regno vegetale

Le risposte corrette sono tutte la lettera A

Riprodotta in proprio da  
Centro Servizi Dipartimento di Scienze della  
Formazione  
Commissione prove di selezione  
Corso Andrea Podestà 2, 16128 GE